

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 188 DEL 14/11/2017**

**OGGETTO**

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA E L'UNIONE DEI COMUNI TRESINARO SECCHIA PER L'INCREMENTO DELLA SICUREZZA SULLE STRADE E L'ADOZIONE DEI CORRETTI COMPORTAMENTI DI GUIDA.

## IL PRESIDENTE

Premesso che:

- la sicurezza stradale rappresenta uno dei principali obiettivi della Provincia di Reggio Emilia che ha aderito a quelli fissati dall'Unione Europea e che, da anni, è impegnata in una serie di studi e di azioni mirate alla diminuzione dell'incidentalità e della mortalità stradale ed al miglioramento della fruibilità, in sicurezza, delle strade stesse;
- con legge 17 maggio 1999 n°144, dando seguito al Piano Sicurezza Stradale 1997-2001 di matrice comunitaria, è stato istituito quale esperienza nazionale il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, diretto a ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali attraverso un sistema articolato di strumenti e di nuove metodologie utili allo scopo;

Considerato che:

- nel corso degli anni la Provincia ha attivato, in collaborazione con l'Osservatorio provinciale per la sicurezza stradale, Ufficio Scolastico Provinciale, Regione Emilia-Romagna, Forze dell'ordine, ACI, Comuni, Agenzia Locale per la Mobilità, ACT e altri Enti e associazioni, azioni e risorse nella prevenzione per la sicurezza stradale e intende continuare a sviluppare e promuovere iniziative sul tema della sicurezza stradale e sulla promozione di modalità di trasporto alternative all'automobile privata rivolte, in primo luogo, ai ragazzi ma anche e più in generale, a tutti gli utilizzatori della strada;
- in questi anni la Provincia ha realizzato una serie di azioni volte a migliorare le conoscenze e dati sugli incidenti e, conseguentemente, sviluppare un'analisi complessiva del fenomeno sottoscrivendo, nel 2009, una convenzione con l'ISTAT per la raccolta decentrata dei modelli CTT/INC da parte delle Autorità di Polizia che intervengono sul luogo degli incidenti per la raccolta di tutte le informazioni e dei dati principali, oggettivi e soggettivi, concernenti ogni singolo sinistro;
- il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia, da diversi anni, persegue uno specifico progetto sulla mobilità sostenibile, come Progetto Strategico dell'Ente all'interno dei Piani Esecutivi di Gestione degli anni scorsi, che si rivolge a temi, obiettivi ed azioni trasversali ed interdisciplinari per il buon governo della mobilità e della sicurezza degli utenti della strada, includendo anche azioni volte alla prevenzione e controllo dei corretti comportamenti di guida e che tale progetto è stato riproposto anche nel Piano Esecutivo di Gestione del corrente anno;

Preso atto che:

- seppur osservandosi un miglioramento, nel corso degli ultimi anni, il costo sociale ed umano determinato dall'incidentalità stradale è elevato, dovuto anche al considerevole coinvolgimento della popolazione giovane, rimanendo il numero delle vittime sulle strade ancora consistente;
- ridurre il numero di vittime sulla strada in Europa è l'obiettivo fissato dalla Commissione europea nel Libro Bianco sui trasporti ed in questa direzione si stanno concentrando le azioni della Provincia per implementare la sicurezza stradale;

Ritenuto che la prevenzione sia obiettivo prioritario, attraverso l'informazione e l'educazione alla sicurezza stradale, ma che altresì occorra dare ulteriore impulso anche adottando strumenti persuasivi e di controllo, al fine di ridurre l'incidentalità e la mortalità stradale, inducendo gli utilizzatori della strada a comportamenti più sicuri quale quelli di diminuire e controllare la velocità dei veicoli, al primo posto tra le cause di incidenti con gravi conseguenze e talora con esiti mortali;

Dato atto che:

- per il raggiungimento di detto obiettivo la Provincia di Reggio Emilia e l'Unione hanno elaborato un progetto volto a incrementare nei guidatori la consapevolezza della velocità di movimento del proprio veicolo attraverso l'installazione di dispositivi volti a controllare il superamento dei limiti di velocità;
- detto progetto nasce anche dall'esigenza di sensibilizzare l'automobilista sulla problematica della sicurezza stradale e stimolarlo ad acquisire una cultura della guida che riduca situazioni di incidentalità, educandolo conseguentemente al puntuale rispetto dei limiti di velocità, incrementando in aggiunta l'attenzione alla guida nei tratti viari caratterizzati dal maggior indice di incidentalità;

Considerato necessario, per il raggiungimento delle finalità del progetto, attraverso la collaborazione con i Comuni del territorio nel perseguimento del condiviso interesse, di prevenire e ridurre l'incidentalità stradale su alcuni tratti di strade provinciali caratterizzati da elevati flussi di traffico e d'incidentalità;

Ritenuto opportuno che la gestione operativa delle apparecchiature collocate sulle strade provinciali sia mantenuta in capo alla Polizia Municipale dell'Unione, struttura già dotata dei supporti informatici e delle professionalità necessarie;

Dato atto che, in riferimento agli art. 142 e 208 del Codice della Strada, con il presente accordo viene altresì definita la ripartizione dei proventi derivanti dalle sanzioni e delle spese necessarie per le procedure di riscossione e per l'avvio del progetto, nelle more dell'emanazione del Decreto Ministeriale che disciplinerà in modo organico la materia;

Dato altresì atto che il presente accordo si pone nell'ottica di una cooperazione fra enti nel campo della sicurezza stradale, e che lo stesso accordo risulta coerente con le previsioni dell'art. 142 del Codice della Strada di cui costituisce attuazione nell'attesa che vengano fornite ulteriori specificazioni con i previsti decreti ministeriali;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Bilancio in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

## DECRETA

- di approvare ad ogni effetto di legge ed al fine di definire i reciproci obblighi e impegni, per le motivazioni dettagliatamente descritte in premessa, lo schema di Accordo di collaborazione tra la Provincia di Reggio Emilia e l'Unione Tresinaro Secchia, per **L'INCREMENTO DELLA SICUREZZA SULLE STRADE E L'ADOZIONE DEI CORRETTI COMPORAMENTI DI GUIDA**, (ai sensi dell'art.119 comma 1 del D.Lgs. 267/2000), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di disporre che:
  - ✓ l'efficacia dell'accordo allegato decorre dal momento in cui le amministrazioni sottoscrittrici, singolarmente o congiuntamente, rendono disponibili le risorse necessarie alla loro realizzazione;
  - ✓ alla sottoscrizione dell'Accordo suddetto procederà il Presidente della Provincia o suo delegato, con la possibilità di introdurre modifiche che non ne alterino i contenuti sostanziali;
  - ✓ il presente decreto è esecutivo alla sua sottoscrizione;

### ALLEGATI:

- schema di accordo di collaborazione;
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 14/11/2017

IL PRESIDENTE  
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....